

FLASH

Pro Senectute

Dal 4 luglio prenderanno avvio tre gruppi di acqua-fitness al lido di Lugano (Iago), un gruppo di danza popolare a Porza (parco del centro Tertianum), due gruppi di ginnastica alla foce del Cassarate e a Breganzona e due gruppi di nordic walking al parco Ciani. Le attività si svolgeranno al mattino. Per informazioni contattare lo 091 912 17 17 o visitare il sito prosenectute.org.

Yoga nella natura all'Unitas

Un corso di yoga e meditazione con bagno di campane di cristallo sarà inaugurato martedì 28 giugno alle 14 al centro diurno di Casa Andreina a Lugano (via Ricordone 3). Iscrizioni tel. 091 735 69 05 oppure scrivendo a casa.andreina@unitas.ch.

Casa della letteratura

A Villa Saroli, in via S. Franscini 9 a Lugano per il progetto «Esordi» dedicato alle nuove voci della Svizzera italiana, giovedì 23 giugno alle 18 Tiziana Ortelli, in dialogo con Micha Dalcol, parlerà del suo romanzo «Nel frattempo», prima narrazione per adulti pubblicata da Daddò.

Per l'Ente turistico assemblea degli addii

Sarà l'occasione per salutare il presidente uscente Bruno Lepori e l'ex direttore Alessandro Stella.

In seduta mercoledì 22 giugno alle 18 nella sala B del Palazzo dei congressi di Lugano, l'assemblea dell'Ente turistico del Luganese sarà chiamata ad approvare il verbale del Consiglio di amministrazione sui risultati della votazione per corrispondenza riguardanti il preventivo 2022; in seguito saranno esposti e discussi il consuntivo e il bilancio 2021, una stagione caratterizzata dalle restrizioni ma più che positiva per il turismo. L'incontro sarà l'occasione per salutare il presidente uscente Bruno Lepori e l'ex direttore Alessandro Stella (in pensione dallo scorso aprile) al cui posto è stato nominato Massimo Boni. Durante la serata saranno designati due nuovi membri del Cda in rappresentanza della categoria dei commercianti (in sostituzione di Mario Tamborini) e del comprensorio della Capriasca (al posto di Bruno Lepori), oltre alla nomina del futuro presidente.

Operatori formati per cultura e socialità

A settembre tre corsi della Città per singoli, associazioni e altre entità. Incontro informativo il 21 giugno.

Su iniziativa delle Divisioni cultura e socialità della Città, da settembre saranno proposti alcuni moduli formativi per i soggetti attivi a Lugano nell'ambito culturale o sociale.

L'obiettivo - rileva il Municipio - è fornire gli strumenti per dare risposte a domande concrete: come presentare un progetto per raccogliere fondi? In che modo comunicare al meglio le singole iniziative? Come gestire le risorse in modo efficace? Tre i corsi di base, della durata di due ore e mezza ciascuno, sulla ricerca fondi da fonti pubbliche e private; gestione di progetto (budget e pianificazione); comunicazione e marketing culturale. I contenuti del percorso formativo saranno presentati nel dettaglio martedì 21 giugno alle 18.15, al Palazzo dei congressi (sale C ed E).

Annunciarsi entro venerdì 17 giugno scrivendo a: cultura@lugano.ch e rispettivamente socialita@lugano.ch.

Da 25 anni al lavoro per la cura di boschi e corsi d'acqua

Il Consorzio Valli del Cassarate e Golfo di Lugano ha festeggiato la ricorrenza durante l'assemblea.

Un centinaio di partecipanti tra delegati, autorità e ospiti ha dato vita, mercoledì 8 giugno al Palazzo dei congressi, all'assemblea del Consorzio Valli del Cassarate e Golfo di Lugano (Cvc). La riunione rivestiva carattere straordinario per la ricorrenza dei 25 anni della costituzione del Cvc. Un traguardo che ha offerto lo spunto per riflessioni, bilanci e analisi a diversi relatori: Urs Luechinger (presidente della Delegazione consortile), Claudio Zali (direttore del Dipartimento del territorio), Fabio Schnellmann (segretario del Consorzio pulizia delle rive e dello specchio d'acqua del Ceresio), Cristina Zanini Barzaghi e Tiziano Galeazzi (municipali di Lugano).

Il comprensorio nel quale opera il consorzio si sviluppa a nord della città in un'area boschiva di 6mila ettari, che raggiunge le pendici del Monte Bar e del Gazzirola. Si tratta del bacino imbrifero del Cassarate che, con i suoi affluenti, scarica le acque verso il golfo.

Disboscamenti scriteriati

Nell'Ottocento la crisi economica e l'aumento demografico hanno portato allo sfruttamento intensivo del territorio e delle sue risorse. Il disboscamento di vaste zone montane destinate a



Il Cvc gestisce 250 ettari di piantagioni, quasi 300 tra camere di trattenuta e altri manufatti, 30 km di strade forestali, 7 riserve d'acqua antincendio e 25 punti di controllo.

pascolo per il bestiame, ha causato gravi dissesti idrogeologici. Gli abitati del fondovalle (dal Piano della Stampa fino alla foce) e alcuni insediamenti dell'alta valle erano esposti al rischio di alluvioni, valanghe e frane. Dalla prima metà dell'Ottocento alla fine del secolo scorso, sono stati documentati 71 eventi alluvionali, una media di 1 ogni 2 anni e mezzo. Particolarmente devastanti sono stati quelli del 5 agosto 1896 e del 7-9 agosto 1951.

Dal 1881 ad oggi sono stati portati a termine una cinquantina di progetti forestali corrispondenti a una superficie di 20 km quadrati e un investimento

di 17,6 milioni di franchi (per un valore odierno di 152).

Il consorzio, ora diretto da Massimiano Soldati, ha iniziato l'attività nel 1997. Il suo compito è quello di garantire il deflusso delle acque e prevenire alluvioni, frane e incendi. Attiva tutto l'anno, la squadra di selvicoltori si prende cura di 250 ettari di piantagioni con funzione protettiva, quasi 300 tra camere di trattenuta e altri manufatti, 30 km di strade forestali, 7 riserve d'acqua antincendio e 25 punti di controllo. Il Cvc può contare sulla collaborazione di Comuni, Cantone e Patriziati e sulla disponibilità di scuole, imprese e privati.